

Perché Delta e non un'altra
DELTA
£. 2.600.000
Valutazione minima qualsiasi
usata e la differenza
di tasso fisso dell'81
Rosati LANCIA

Ieri ● minima 7°
● massima 17°
Oggi ● il sole sorge alle 7.31
e tramonta alle 16.44

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 1

rosati LANCIA
viale Mazzini 5 - 38481
via triennale 7998 - 3370042
viale XXI aprile 19 - 8122713
via Gascolano 160 - 7836251
eur - piazza caduti della
montagna 30 - 340341



Il nostro traffico quotidiano

**Annunciati i provvedimenti
contro l'emergenza traffico
in un incontro tra Carraro,
verdi, repubblicani e comunisti**

**Anche ieri la città in tilt
soffocata tra smog e lamiere
30 incidenti in 4 ore
I vigili: «Caos ormai normale»**

Promesse di Natale Più vigili e bus gratis

Trasporto gratuito sui mezzi pubblici e aumento dei vigili urbani addetti alla viabilità. Queste le misure antitraffico di più probabile attuazione nei prossimi giorni. Ne hanno discusso ieri il sindaco Carraro, gli assessori al traffico e alla polizia urbana Angelè e Meloni, e i rappresentanti di verdi, repubblicani e Pci ieri, giornata di traffico caotico. Oggi, catena umana per protestare contro il protocollo sui cortei

GIAMPAOLO TUCCI

Un battesimo del fuoco. Mentre il traffico natalizio, ieri mattina mandava letteralmente in tilt alcune zone di Roma in Campidoglio si è tenuto un incontro «informale» tra il sindaco Carraro, gli assessori al traffico Angelè e alla polizia urbana Meloni, i verdi Amendola, De Pretis e Rutigliano, il comunista Rossetti. Un'iniziativa in vista per far fronte all'emergenza traffico? All'ordine del giorno alcune proposte presentate da Pci, verdi e repubblicani: il dis-

camento di 500 vigili da altri setton alla viabilità, una diversa disciplina del carico e scarico delle merci, il trasporto gratuito sui mezzi pubblici per il periodo 23 dicembre 8 gennaio, l'allargamento della fascia blu, un uso più efficace della rimozione forzata, la creazione di una rete per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e atmosferico. Discorso da parte di Angelè all'estensione della fascia blu ed alla riduzione dell'orario per lo scarico delle merci

«Su questi due problemi mi sembra che è ormai troppo tardi». Maggiore disponibilità, invece sulle altre misure. «Già ci siamo messi all'opera. Sto verificando la possibilità del toto di viaggio gratuito per i trasporti pubblici. Nessun problema per Atac e Acotral. Il rimborso per il mancato guadagno dovrebbe essere a carico dell'amministrazione capitolina. Riguardo all'aumento dei vigili urbani addetti alla viabilità, l'assessore Meloni verificherà già domani (oggi, ndr) la disponibilità dei sindacati». Ecco Amendola abbastanza soddisfatto. «C'è disponibilità da parte della nuova giunta, almeno sul problema traffico. Certo, per ora, si tratta di parole. Aspettiamo i fatti». Le uniche perplessità sul «biglietto gratuito» vengono da parte dell'assessore all'edilizia, il socialdemocratico Robinio Costi. «L'iniziativa a questo punto dovrebbe partire tra Natale e Capodanno. Mi chiedo:

l'Atac è in grado di soddisfare la probabile crescita della domanda? Se la gente viaggerà in condizioni di disagio, più che promozione si avrà dissuasione al mezzo pubblico». Due le richieste del comunista Piero Rossetti estensione delle norme sulla viabilità ai bus turistici che percorrono le corsie preferenziali e convocazione del consiglio comunale, subito dopo le festività, con, all'ordine del giorno, il problema traffico. Oggi gli assessori competenti discuteranno delle misure da adottare con il prefetto Voci. E, a raffreddare i petti, i socialisti di parte di Carraro continuano ad essere impressionati ieri, fiumi di automobili lungo le vie consolari in direzione del centro urbano e maxi ingorghi sui due lungotevere. Trenta incidenti in sole quattro ore. 4 in pieno centro storico, 12 nella zona Eur-Magliana-Ostia-Eur-Portuense, 5 sulle Appie-Tuscolana e altre nove nella

fascia nord, soprattutto sulla Salaria e sulla Nomentana. Alla sala operativa dei vigili parlano di «caos ormai abituale, fisiologico». In serata la situazione è peggiorata, a causa dell'afflusso in centro per gli acquisti natalizi. Rimozione forzata di centinaia di veicoli in sosta vietata, che intralciano il traffico. Le zone più calde sono state piazza della Rovere, via dei Normanni e via Lucullo. Una curiosità: alle 9,35 il traffico sul Lungotevere si è un po' diradato la pattuglia dei vigili sul posto ha subito contattato la sala radio per chiedere spiegazioni dell'evento. Oggi alle 16 una catena umana si snoderà dalla prefettura di piazza Venezia fino davanti alla Cgil di via Buonarroti, dietro piazza Venezia. Una protesta eloquente contro il protocollo sui cortei firmato da sindacati, prefetto e commissario straordinario. Tra gli altri, ha aderito anche la Lega ambiente della Regione Lazio.

Stupefacenti per un valore di 10 miliardi Droga record a Civitavecchia Sequestrati 21 chili di cocaina

Ben nascosti tra le banane, 21 chili di cocaina erano pronti per sbarcare nel porto di Civitavecchia. La droga, per un valore di mercato che si aggira sui 10 miliardi, era confezionata in pacchetti avvolti in una grossa busta di cellophane. L'hanno scovata i cani della guardia di finanza di Civitavecchia. Oltre 100 uomini della Flamma gialle sono stati impegnati per 3 giorni nell'operazione antidroga

SILVIO SERANGELI

CIVITAVECCHIA. È arrivato un bastimento carico di cocaina. Ventuno chili di polverina bianca purissima, un quantitativo record per il porto di Civitavecchia, sono stati sequestrati ieri dalla guardia di finanza. A bordo della bananiera, «Rio Amazonas» battente bandiera ecuadoriana i finanzieri hanno rinvenuto ventuno chili di cocaina purissima, contenuta in un grosso sacco di juta nera, nascosto in

una stiva della nave. L'operazione antidroga, che ha impegnato ininterrottamente per tre giorni quaranta uomini è scattata in seguito ad un lungo, paziente lavoro di indagine a livello internazionale. È ieri mattina, poco dopo le undici, gli uomini della guardia di finanza sono saliti a bordo della bananiera, sicuri di poter trovare la merce. Mentre i lavoratori portuali della Compagnia «Roma» sta-

vano effettuando il normale lavoro di trasbordo dei contenitori di cartone con le banane, è stata fatta una perquisizione minuziosa nella prima stiva. Il risultato negativo non ha scoraggiato gli agenti e, nella stiva di poppa, la quarta, le unità cinofile hanno individuato un grosso sacco nero con la droga. Al suo interno, infatti, in un sacco bianco plastificato c'erano 19 pacchetti rettangolari rivestiti di cellophane con ventuno chili di cocaina purissima. È stato subito bloccato il lavoro dei portuali, per un controllo anche degli scatoloni che contenevano le banane, ma senza risultati.

L'operazione a colpo sicuro ha tolto dal mercato clandestino cocaina per un valore di almeno diecimiliardi destinati probabilmente allo scalo laziale e pronta per essere smistata nel nostro paese. La bananiera «Rio Amazonas» era partita quindici giorni fa da Porto Bolívar in Ecuador con 33 membri di equipaggio ed un carico di 120 mila chili di banane che la società armatrice «Navera do Pacifico» trasportava per la multinazionale «Pacific fruits & compa-

ny». Porti di destinazione Civitavecchia e Dubrovne in Jugoslavia. Il cargo era arrivato in porto martedì scorso alle 23 e ieri mattina stava completando le operazioni di scarico. «È una rotta a rischio - ha dichiarato il comandante della guardia di finanza di Civitavecchia, Walter Manzoni - Proprio per questo le navi bananiere, in genere quelle che provengono dall'America latina, sono sorvegliate special-»

RACHELE GONNELLI

Sono duemila. Saranno tenuti a puntino da una multinazionale. Il destino degli ascensori delle case lac è stato deciso. L'istituto autonomo case popolari ha firmato una convenzione per 20 miliardi. Sull'affare perde però un esposto, presentato da una ditta concorrente alla procura romana e alla Corte dei conti. A protestare contro un appalto dato senza ricorrere alla relativa gara pubblica è quindi in contrasto con la normativa vigente è la «Sime Universal», una società che fa parte del gruppo «Kone», una multinazionale finlandese. Dopo varie proroghe del contratto d'appalto, nel novembre scorso il presidente dell'istituto Leonardo Massa ha dato il benvenuto

alla Sime & soci e ha comunicato che intendeva avallarsi dei servizi della maggiore concorrente della «Kone», la multinazionale «Ots», con una grande filiale a Milano e circa 200 miliardi di fatturato annuo solo in Italia. Secondo la ditta presentata per la Sime dall'avvocato Visconti, l'operazione dell'IACP è «pochina in quanto tutta la gestione ordinaria e straordinaria viene affidata ad una sola impresa». «Ma è proprio questo il requisito che abbiamo scelto - ribatte il presidente Leonardo Massa - Fincché nella manutenzione dei nostri ascensori hanno operato diverse ditte, ci sono sempre stati ritardi nell'intervento e mancanza di controlli sul risultato dei lavori».

La zona più «calda» è quella di Nuovo Corviale. Qui da mesi la gente chiede a gran voce la messa in funzione di 33 nuovi ascensori. «Ci siamo trovati di fronte a questo problema ai primi dell'89 come nuovo consiglio d'amministrazione - riferisce Massa - e abbiamo condotto una ricerca di mercato, alla fine abbiamo scelto di chiamare la ditta che aveva offerto un forte ribasso sui 33 nuovi ascensori di Corviale. Un ribasso di quasi mezzo miliardo rispetto all'offerta delle altre ditte che chiedevano un miliardo e 800 milioni, anziché uno e 330. Appena sono arrivate le diffide - ha affermato - abbiamo interesse della cosa l'ufficio legale che ha dato parere di legittimità. Su questa base il consiglio ha approvato la concessione alla Ots. La Ots si intascherà un miliardo e 700 milioni circa all'anno, più il prezzo degli ascensori di Corviale. Con questa cifra garantirà grazie a una «concessione cosiddetta chiavi in mano», la manutenzione straordinaria e ordinaria degli elevatori delle case popolari in città e in provincia e un monitoraggio di tutti gli ascensori in gestione».

**Liti fra ditte per la gestione
Ascensori miliardari
Esposto contro lo IACP**



**Che anno vuoi?
A ciascuno
la propria profezia**

A PAGINA 24

Petizioni? Ma solo da Guinness

Immaginate per un attimo se un cittadino qualsiasi si trovasse all'improvviso presidente del Consiglio dei ministri. Se un giorno qualunque potesse cambiare leggi, stabilire nuove norme, far funzionare meglio la democrazia mettendo in pratica i buoni consigli della gente comune, così pieni di emozioni e di speranze. Il commendatore Salvatore Acanfora 46 anni da quel di Ban controllatore dell'Acotral in servizio ad Ostia in un certo senso si prepara a quel «gran giorno» da ben quattro anni. È per fare un po' di pratica «governativa». Costituzione alla mano, ha cominciato a mettere nero su bianco progetti e buoni propositi sotto forma di petizioni.

Dal 1985 ad oggi ne ha sfornate 500. Cioè considerando ferie estive, vacanze natalizie, domeniche e ponti ha presentato di media una petizione al giorno. Un hobby che Acanfora definisce, non lesi-

mandando in modesta «missione sociale». E per questa missione nel nome della Costituzione repubblicana, il commendatore-controllore è diventato talmente noto nelle Camere che non c'è senatore o deputato che non lo conosca. Una fama destinata a crescere dopo l'inserimento del record delle petizioni nel «Guinness dei primati» del 1990 il libro delle curiosità stampato in 46 lingue che vende 60 milioni di copie ogni anno (un bel record anche questo). L'impresa del dipendente dell'Acotral compare

una citazione sul «Guinness dei primati» del 1990. Finora Acanfora, che si vanta di essere il cittadino più conosciuto in Parlamento, ha proposto di riaprire le «case chiuse», di tagliare sovvenzionamenti ai club, di attuare la settimana corta nelle scuole... Insomma, petizioni «a vasto raggio».

ANTONIO CIPRIANI

spanrebbero le scorte armate al seguito delle personalità dello Stato un risparmio per la collettività - afferma il controllore - così come uscirebbero molti soldi in meno dalle casse pubbliche se fossero soppressi le sovvenzioni ai circoli e ai gruppi sociali. Come ministro della Pubblica Istruzione Acanfora concederebbe la settimana corta in ogni scuola e iscriverebbe più attività sportive nei programmi come ministro della Cultura la diffonderebbe nel mondo mentre se dovesse capitare nel dcastero degli Affari so-

ciali, per prima cosa, naprirebbe le case chiuse. Tra le altre idee guida nel carnet di un fantomatico governo diretto dal recordman delle petizioni, c'è la proposta (molto sentita) di aumentare il numero dei premi erogati dalle lotterie nazionali, una legge per non bucare l'orologio, un'altra per salvare le immagini sacre dall'uso scriteriato della pubblicità, ed ancora un provvedimento per evitare l'arroganza delle forze dell'ordine e uno per vietare le competizioni pugilistiche.



**Panama:
manifestazione
di protesta
della Fgci**

Al grido di «Bush i Rambo tienli a casa tua», ieri pomeriggio la Fgci ha organizzato una manifestazione per protestare contro l'intervento degli Usa a Panama. Ai ragazzi, che si erano dati appuntamento con bandiere e striscioni a piazza Barberini è stato impedito di raggiungere l'ambasciata americana in via Veneto. La manifestazione, quindi, si è spostata davanti all'ingresso del Parlamento.

**Giubilo
replica
al Pri:
«Schizofrenici»**

Pietro Giubilo replica con durezza al Pri che aveva accusato la giunta Carraro di ospitare «quel settore della Dc responsabili dello sgoverno della città». Accusa che il segretario della Dc respinge all'edera con parole dure, ironizzando sulla mancata elezione di Mammì a sindaco. «Non si possono non ricordare - dice Giubilo - i tanti atteggiamenti schizofrenici del Pri, forse innestati da speranze personali andate deluse e che hanno contribuito in buona misura alla crisi della passata amministrazione». Quelli del Pri, secondo Giubilo, sono «insulti gratuiti», mentre il suo partito, eleggendo Carraro, avrebbe garantito, tanto per cambiare, la «governabilità di Roma».

**Il 15 gennaio
assemblea
dei delegati
metalmecanici**

Il 15 gennaio assemblea di tutti i delegati delle fabbriche metalmeccaniche di Roma. L'hanno convocata Fiom, Fim e Uilm provinciali. Con l'iniziativa, i tre sindacati vogliono dare un contributo alla difficile discussione sulla piattaforma per il contratto. Come sanno tutti, infatti, la vertenza è ancora al palo per le divisioni tra le tre organizzazioni nazionali. Il sindacato romano pensa perciò di «uscire in campo i delegati, per renderli protagonisti di una discussione per ora ristretta solo agli stati maggiori».

**Ancora
un morto
per eroina
a Ostia**

Giancarlo Volpe, un giovane di 26 anni, è stato trovato morto ieri mattina a Ostia con accanto una siringa con la quale si era iniettato una dose di eroina. A riconoscerlo è stato il fratello che lo ha trovato proprio nel cortile di casa di via Vasco de Gama, dove il giovane abitava. Volpe è l'85° ragazzo ucciso dall'eroina dall'inizio dell'anno e la seconda in XIII Circoscrizione nel giro di due mesi. Il giovane, che era disoccupato, sembra avesse cominciato a fare uso di droga da poco tempo. Secondo i medici, Giancarlo Volpe si era iniettato la dose di eroina la sera precedente al suo ritrovamento ed era morto subito dopo.

**A Lavino
ragazzo muore
per lo scoppio
di una gomma**

Un ragazzo di 13 anni, Dullio Missoni, è morto ieri pomeriggio, investito in pieno dallo scoppio della gomma di un camion. L'incidente è successo in un campo a metà strada tra Anzio e Lavradio. Il ragazzo stava aiutando il padre a raccogliere la legna a pochi passi da un camion, un rottame ormai lasciato in disuso da tempo e usato come magazzino. La gomma del pneumatico è scoppiata improvvisamente, proprio mentre Dullio Missoni si era chinato davanti al camion. Il ragazzo è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Nettuno, ma per lui non c'è stato nulla da fare. È morto durante il percorso.

**I carabinieri
arrestano
venticinque
persone**

Prosegue l'operazione «Natale tranquillo» a parte dei carabinieri della Legione Roma ieri venticinque persone sono state arrestate per spaccio di droga, borseggi, rapine e furti in Via Nazionale e nei dintorni. Tra i sequestrati sono stati trovati in possesso di parecchie dosi di droga. Per spacciarla senza dare troppo nell'occhio fingevano di vendere i soliti accendini e fazzoletti di carta. Tra questa roba nascondevano le bustine con l'eroina.



**Con «l'Unità»
dentro la città
proibita**

A PAGINA 28